



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

Corso di Laurea in Lingue, Culture, Letterature, Traduzione (L-11)

Denominazione del Corso di Studio: Lingue, Culture, Letterature, Traduzione

Codice Corso: 31813

Classe: L-11

Sede: Sapienza, Università di Roma

Dipartimento: Studi europei, americani e interculturali

Facoltà: Lettere e Filosofia

Primo anno accademico di attivazione: 2007

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.ssa Chiara Bolognese	(Coordinatore/Presidente del CdS)
Prof.ssa Isabella Tomassetti	(Responsabile del Riesame)
Sig.ra Alessia Vitiello	(Rappresentante degli studenti)
Sig.ra Giulia Bufalino	(Rappresentante degli studenti)

Altri componenti

Prof.ssa Iolanda Plescia	(Componente)
Dr.ssa Teresa Silverio	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, il giorno 22 maggio 2023.

Oggetti della discussione: riflessione sui dati relativi alle carriere studentesche dalla coorte 2018-2019 alla coorte 2021-2022 con primi rilevamenti interni sull'andamento delle carriere della coorte 2022-2023; ricognizione dei dati emersi dai questionari OPIS; sintesi delle azioni correttive messe in atto dall'a.a. 2018-2019 e valutazione dei risultati conseguiti; programmazione di ulteriori azioni correttive da realizzare nel triennio 2023-2025.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 19/09/2023.

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il Consiglio di CdS si è riunito in data 19/09/2023 e ha discusso quanto rilevato dalla CGAQ nel Rapporto di Riesame Ciclico 2023. Sono stati presi in esame i singoli punti di attenzione, con un'ampia discussione sulle criticità e sulle azioni correttive e le aree di miglioramento. Il Consiglio recepisce con soddisfazione i dati parziali relativi alla coorte 2022-2023, che evidenziano un netto miglioramento degli indicatori iC16 e iC16bis. Il monitoraggio della coorte 2022-2023 sarà svolto con attenzione per tutto il triennio, in modo da verificare l'effettivo impatto dell'accesso a numero programmato sugli indicatori relativi alle carriere. Fra le azioni correttive, la più urgente appare quella relativa al completamento della riforma dell'esame finale, con l'istituzione di un corso di formazione per la stesura dell'elaborato di laurea, da offrire agli studenti del terzo anno. Tale azione dovrà contribuire ad agevolare i percorsi in uscita e a ridurre i ritardi delle carriere.



D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli



	modalità di verifica dell'apprendimento	insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Il principale mutamento intercorso dal Riesame Ciclico precedente è consistito nell'introduzione dell'accesso a numero programmato. Tale modifica ordinamentale è stata varata dopo un lungo processo di autovalutazione, avallato anche dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti e dal Comitato di Monitoraggio della Facoltà di Lettere e Filosofia. Questa misura era stata proposta come azione correttiva nella SMA 2019, nella SMA 2020 e nella SMA 2021, ma a seguito dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19, la sua realizzazione ha subito qualche ritardo. Tuttavia, il lungo iter si è concluso all'inizio del 2022 e il nuovo ordinamento è entrato in vigore nell'a.a. 2022-2023.

La modifica ordinamentale appena descritta ha comportato il contingentamento degli accessi alle lingue maggiormente frequentate, al fine di migliorare la qualità della didattica e distribuire in modo sostenibile la popolazione studentesca, tenendo conto del personale docente a disposizione del CdS. Tale misura ha implicato anche qualche cambio nella tabella delle materie affini e integrative, giacché sono stati espunti da questa sezione gli insegnamenti relativi alle lingue contingentate (inglese, francese, spagnolo, tedesco, russo), che non potranno essere inseriti nel PdS come lingue a scelta ma soltanto come lingue curriculari, qualora la posizione in graduatoria consenta l'accesso al loro studio.

L'offerta formativa del CdS è prioritariamente incentrata sugli studi linguistico-letterari, filologici e storico-culturali e si intende come prima fase di un percorso quinquennale che prevede l'approdo alla laurea magistrale. Questa visione d'insieme del percorso formativo ha determinato, nel corso degli ultimi anni, una serie di interventi sul Manifesto destinati all'approfondimento di alcune discipline ritenute importanti per l'acquisizione di una solida preparazione di base e per la sperimentazione di attitudini alla ricerca da perfezionare in un eventuale dottorato. Proprio in quest'ottica, all'interno della sezione "affini e integrative" sono stati inseriti i seguenti insegnamenti: Filologia romanza avanzato, Linguistica italiana avanzato, Storia dell'arte medievale, Lingua e letteratura latina. Inoltre, nell'ambito del gruppo opzionale delle discipline storiche previsto al terzo anno di corso, a partire dalla didattica programmata 2022-2023, è stato introdotto l'insegnamento di Storia medievale, in modo da completare un arco cronologico che, per gli studi storici, finora prevedeva solo l'età moderna e contemporanea.

Fra il 2019 e il 2022, il CdS ha proceduto anche a una razionalizzazione nella distribuzione dei corsi fra il primo e il secondo semestre, privilegiando la collocazione degli insegnamenti linguistici (legati ai corsi annuali di lettorato) nel secondo semestre e degli insegnamenti letterari e di base al primo semestre, così da offrire agli studenti la possibilità di sostenere gli esami corrispondenti a partire dalla sessione invernale.

Nell'ultimo triennio si è proceduto anche allo snellimento delle procedure di audizione dei candidati all'esame finale, costituendo sottocommissioni di tre o più membri. Tale modifica delle procedure di espletamento dell'esame finale è stata introdotta nel nuovo Regolamento, redatto sulla base delle linee guida di Ateneo e approvato nel mese di marzo 2022. Nel nuovo Regolamento didattico sono stati indicati anche i livelli di competenza linguistica in uscita per ogni lingua prevista nell'offerta formativa, dato imprescindibile per consentire l'iscrizione dei nostri laureati a CdS magistrali sia nazionali che esteri. È stata infine approvata una nuova gestione collegiale del CdS, che prevede la distribuzione di mansioni e competenze fra vari delegati. Questi gli ambiti di azione dei singoli delegati: 1. Progettazione oraria; 2) Tirocini e AAF; 3) Internazionalizzazione (RAM e CAM); 4) Orientamento e Tutorato; 5) Trasferimenti, passaggi e abbreviazioni di carriera; 6) Documentazione.



Azioni intraprese	<i>Dopo il cambio ordinamentale che ha introdotto l'accesso a numero programmato, appare opportuno intensificare il monitoraggio delle carriere per verificare che il miglioramento del rapporto studenti/docenti abbia una ricaduta positiva sugli indicatori della didattica. Si tratta di una azione correttiva già presente del RR 2018 e costantemente riproposta nelle SMA successive, in quanto misura ineludibile ai fini di un consapevole e costante controllo dello stato di salute del CdS.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione correttiva, legata agli indicatori iC02, iC13, iC15, iC16, consiste in un insieme di pratiche sperimentate dal CdS da anni. Bisogna rilevare che iC02 è migliorato costantemente dal 2018 in avanti, passando dal 20% al 41% del 2021, ma ha perso circa 5 punti percentuali nel 2022. Anche gli indicatori iC13, iC15 e iC16 hanno registrato un peggioramento costante nel periodo 2018-2022. In attesa di una prima riflessione sui dati statistici relativi alla coorte 2022-2023, è stata avviata una indagine fra i docenti e i collaboratori linguistici per rilevare dati cruciali come l'assiduità nella frequenza delle lezioni, la partecipazione alle attività di gruppo (laddove previste), ecc. È stato predisposto, inoltre, un questionario da somministrare agli studenti neo-immatricolati entro la fine della sessione estiva, in modo da intercettare problemi o disagi sperimentati nel primo anno di corso.</i>

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Nonostante le varie azioni correttive avviate negli ultimi anni, il CdS continua a presentare un quadro non favorevole (sia rispetto alle medie di area geografica, sia rispetto alle medie nazionali) per quanto riguarda gli indicatori sulla regolarità delle carriere. Nella Relazione annuale del NVA (2019 e 2020), il CdS figurava infatti fra i 26 Corsi di Studio che avevano superato ampiamente la soglia di stress e fra i 15 che si trovavano in condizioni critiche. Lo stesso commento era offerto dalla CPDS nella Relazione annuale del 2019 e 2020. Tuttavia, nell'ultimo quinquennio si è rilevato un progressivo miglioramento dell'indicatore iC02 e si prevede che tutti gli indicatori della didattica possano registrare nei prossimi anni percentuali più favorevoli grazie all'introduzione dell'accesso a numero programmato. Tale azione correttiva favorirà innanzitutto un rapporto più equilibrato fra docenti e studenti negli insegnamenti a maggiore frequenza e potrà contribuire pertanto a un contenimento dei ritardi nelle carriere. Al fine di verificare gli effetti di questa importante modifica ordinamentale, si è avviato un percorso di potenziamento del monitoraggio delle carriere studentesche. Fra i rilevamenti delle schede OPIS, le criticità più comuni sono legate a una scarsa interazione con i docenti e alla difficoltà di sopperire alle lacune pregresse, ma si rileva anche una significativa percentuale (intorno ai 20 punti negli ultimi anni) di risposte negative al quesito inerente l'adeguatezza del carico didattico rispetto ai cfu acquisiti. Anche da parte dei docenti è stata segnalata la difficoltà a fornire un supporto agli studenti con lacune formative, data l'alta numerosità di molti corsi. Nell'ultimo anno si registra un valore RS totale pari a 4,99, in lievissimo calo rispetto all'a.a. 2020-2021 (5,03), ma sostanzialmente in linea con quello degli anni precedenti. In generale, per quanto riguarda il quesito inerente la soddisfazione rispetto ai corsi seguiti, il valore R4 si attesta sul 50% e il valore R-3 sul 40%, mentre sono decisamente minoritari i valori R2 (10%) e R1 (2%). Malgrado si sia prodotta una contrazione delle immatricolazioni, dovuta a una crisi congiunturale, e nonostante le difficoltà di un percorso formativo complesso e non privo di criticità, l'indice di soddisfazione appare comunque apprezzabile e in linea con la media di Facoltà nel quinquennio oggetto di osservazione.



D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS
Breve descrizione: Scheda Unica Annuale dei CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione A, Quadro A1, A2, A4; Sezione B, Quadro B1
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1_t4OWOL-gHaMwzSnbmGiZu122UDWKM-N
- Titolo: RR 2018
Breve descrizione: Rapporto di Riesame ciclico 2018
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro R3.A.1
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1_t4OWOL-gHaMwzSnbmGiZu122UDWKM-N
- Titolo: SMA 2019, SMA 2020, SMA 2021, SMA 2022
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale 2019, 2020, 2021, 2022
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 1
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1_t4OWOL-gHaMwzSnbmGiZu122UDWKM-N
- Titolo: Relazioni CPDS Lettere e Filosofia 2018, 2019, 2020, 2021, 2022
Breve Descrizione: Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (2018, 2019, 2020, 2021, 2022)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione "Scheda CdS Lingue, Culture, Letterature, Traduzione"
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1_t4OWOL-gHaMwzSnbmGiZu122UDWKM-N
- Titolo: Relazione annuale NVA 2019, 2020, 2021, 2022
Breve Descrizione: Relazione annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo (2019, 2020, 2021, 2022)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezioni e dati statistici relativi al CdS
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1_t4OWOL-gHaMwzSnbmGiZu122UDWKM-N

Documenti a supporto:

- Titolo: Piano Strategico SEAI
Breve descrizione: Piano Strategico del Dipartimento di Studi europei, americani e interculturali (2022-2025)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezioni: 1.2.4 e 1.2.5
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1_t4OWOL-gHaMwzSnbmGiZu122UDWKM-N
- Titolo: Sito del CdS
Breve descrizione: Portale del CdS in Lingue, Culture, Letterature, Traduzione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezioni: "Il corso", "Percorso formativo", "Frequentare"
Upload / Link del documento: <https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2022/31813/home>



Autovalutazione

Le caratteristiche dell'offerta formativa evidenziate in fase di progettazione del CdS mantengono la propria validità e appaiono particolarmente congruenti e attuali in un momento storico nel quale l'identità dell'Europa risulta minacciata da contrasti e conflitti di portata eccezionale. L'offerta formativa del CdS è prioritariamente incentrata sugli studi linguistico-letterari, filologici e storico-culturali e si intende come prima fase di un percorso quinquennale che prevede l'approdo alla laurea magistrale. Questa visione d'insieme del percorso formativo ha determinato, nel corso degli ultimi anni, una serie di interventi sul Manifesto destinati all'approfondimento di alcune discipline ritenute importanti per l'acquisizione di una solida preparazione di base (filologia romanza, linguistica italiana, lingua e letteratura latina, storia medievale) e per la sperimentazione di attitudini alla ricerca da perfezionare nel percorso magistrale e successivamente in un eventuale dottorato di ricerca.

Il CdS non ha un carattere spiccatamente professionalizzante. Per tale ragione, e per le notevoli restrizioni causate dalla pandemia, negli ultimi anni non si è proceduto a incontri con le parti interessate. Tuttavia, tale inadempimento appare ininfluente nell'ottica di un percorso formativo strettamente vincolato alla laurea magistrale. Si è invece molto discusso, nell'ambito del Consiglio di CdS e in seno al Consiglio della LM-37, su possibili strategie di armonizzazione dei percorsi triennale e magistrale e di potenziamento della formazione sia in ambito strettamente linguistico, sia in ambito letterario, filologico, storico e pedagogico. Ciononostante, si ritiene di dover promuovere e incentivare la consultazione con le parti interessate esterne all'università, favorendo anche l'attivazione di Tirocini presso enti esterni che consentano un primo contatto degli studenti con il mondo del lavoro.

Il punto di forza più significativo del CdS risiede senza dubbio nella varietà dell'offerta formativa, che comprende insegnamenti linguistico-letterari non presenti in nessun altro Ateneo italiano o talora presenti soltanto in una o due altre sedi universitarie del territorio nazionale, circostanza che costituisce un fattore di indubbia attrattività del CdS. Tale aspetto è stato evidenziato nel Piano Strategico del Dipartimento SEAI (2020-2022 e 2023-2025) e rappresenta una enorme ricchezza sia sul piano didattico che su quello culturale e scientifico. Nei prossimi anni si intende promuovere una sensibilizzazione sempre maggiore verso aree linguistico-culturali meno frequentate. Un primo passo in questo senso è stato fatto con l'organizzazione di un Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) dal titolo "In ogni lingua c'è il mondo" (<https://pcto.uniroma1.it/progetto/88610>). A tal fine, sono state organizzate presentazioni delle lingue a minor frequenza impartite nei CdS afferenti al Dipartimento SEAI, con la partecipazione attiva di docenti e Collaboratori ed esperti linguistici. Le lingue oggetto del PCTO sono state le seguenti: albanese, bulgaro, catalano, ceco, croato, galego, nederlandese, neogreco, polacco, portoghese, rumeno, russo, serbo, slovacco, ucraino, ungherese.

Criticità/Aree di miglioramento

Nonostante il CdS non abbia un carattere professionalizzante, si avverte la necessità di avviare un dialogo più efficace e serrato con le parti interessate esterne all'Università (Ambasciate, consolati, case editrici, imprese import-export, scuole elementari e medie) anche al fine di promuovere attività di Tirocinio che permettano agli studenti un primo contatto con il mondo del lavoro. A tale scopo, il CdS dovrebbe favorire la stipula di convenzioni con biblioteche di istituti di cultura stranieri a Roma, consolati e ambasciate.



D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
-----------	--	---

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS
Breve descrizione: Scheda Unica Annuale dei CdS
Sezione: Sezione A, Quadri A1, A2, A4; Sezione B, Quadro B1
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1_t4OWOL-gHaMwzSnbmGiZu122UDWKM-N
- Titolo: RR 2018
Breve descrizione: Rapporto di Riesame Ciclico 2018
Sezione: Quadri R3.A.2 e R3.A.3, R3.A.4
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1_t4OWOL-gHaMwzSnbmGiZu122UDWKM-N
- Titolo: Regolamento didattico del CdS
Breve Descrizione: Testo del Regolamento del CdS approvato in data 25/3/2022
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pp. 1 e 2.
Upload / Link del documento: <https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2022/31813/cds>

Documenti a supporto:

- Titolo: Dati carriere, Coorti (CFU, studenti, uscite)
Breve descrizione: Dati sulle carriere forniti dal Team Qualità
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1_t4OWOL-gHaMwzSnbmGiZu122UDWKM-N
- Titolo: Relazioni CPDS Lettere e Filosofia 2018, 2019, 2020, 2021, 2022
Breve Descrizione: Relazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti della Facoltà di Lettere e Filosofia (2018, 2019, 2020, 2021, 2022)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Scheda CdS e parte generale.
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1_t4OWOL-gHaMwzSnbmGiZu122UDWKM-N
- Titolo: Sito del CdS in Lingue, Culture, Letterature, Traduzione
Breve descrizione: Portale del CdS su Catalogo dei Corsi di Studio di Sapienza
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezioni: "Il corso"
Upload / Link del documento: <https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2022/31813/il-corso>
- Titolo: Verbale del Consiglio di CdS del 25/3/2022
Breve descrizione: presentazione del nuovo Regolamento di CdS e relativa approvazione.
Sezione: documento completo
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1_t4OWOL-gHaMwzSnbmGiZu122UDWKM-N

Autovalutazione

La scheda SUA esplicita in modo chiaro e coerente il carattere del CdS, scandagliandone gli aspetti culturali e scientifici. Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono illustrati con precisione e chiarezza. Il CdS prevede una prova di ingresso che segue le indicazioni contenute nel bando pubblicato ogni anno sul sito di Ateneo ed è strutturato in un curriculum unico, che dispone la scelta obbligatoria di due lingue straniere. Il CdS prevede inoltre l'acquisizione di



una conoscenza avanzata della tradizione letteraria relativa alle due lingue prescelte e delle principali metodologie di analisi del testo letterario. È previsto altresì l'approccio a discipline di base quali la letteratura italiana e la storia, la linguistica e la filologia, allo scopo di integrare e completare da un punto di vista teorico e metodologico la formazione acquisita attraverso lo studio delle lingue e letterature straniere. Il percorso formativo include infine altri ambiti di studio (pedagogico-psicologico, didattico, geografico, storico-artistico, linguistico-filologico) presenti tra le materie affini e integrative al fine di propiziare una formazione interdisciplinare e rafforzare le competenze culturali offerte dagli insegnamenti di base e caratterizzanti. Il percorso didattico intende offrire allo studente una formazione culturale che possa rispondere ai processi propri della società moderna e multiculturale. La progettazione del Corso di Laurea nel suo insieme tiene conto della ricchezza dell'offerta formativa della Facoltà e ad essa si raccorda, intendendo favorire e sviluppare il suo carattere interdisciplinare. Le prospettive di sbocchi professionali, oltre al tradizionale campo dell'insegnamento, sono quelle offerte dalla capacità di svolgere attività in ambiti che comprendono l'editoria, il giornalismo, le istituzioni culturali, le attività connesse al campo dell'intermediazione tra culture europee ed extra-europee, enti che operano nel settore dell'informazione e della trasmissione della cultura, ecc. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono descritti chiaramente nella scheda SUA ed esplicitati nel Regolamento del CdS, che ha incluso, nel testo approvato in data 25 marzo 2022, anche i livelli linguistici di uscita.

Criticità/Aree di miglioramento

Come rilevato anche nel precedente Rapporto di Riesame, e reiterato dalle Relazioni della CPDS 2019, 2020, 2021, 2022, le schede OPIS registrano il bisogno di colmare lacune di formazione. Tale criticità è stata affrontata più volte in seno ai Consigli di CdS, ma il problema persiste ed è legato evidentemente al percorso della scuola secondaria, non sempre in grado di offrire agli studenti i requisiti minimi. Tutto il corpo docente concorda nel progetto di aumentare le attività laboratoriali per piccoli gruppi. È auspicabile, inoltre, che l'arrivo di tutor didattici opportunamente formati costituisca un incentivo e un supporto efficace nel percorso di recupero di studenti in difficoltà o con carenze formative. Si tratta di un'opportunità la cui efficacia e applicabilità ora si fa più verosimile grazie all'introduzione del numero programmato.



D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
-----------	------------------------------	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale dei CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione A, Quadro A4; Sezione B, Quadro B.1
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1_t4OWOL-gHaMwzSnbmGiZu122UDWKM-N
- Titolo: Didattica erogata
Breve Descrizione: Prospetto degli insegnamenti della didattica erogata 2022-2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Documento completo
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1_t4OWOL-gHaMwzSnbmGiZu122UDWKM-N
- Titolo: RR 2018
Breve Descrizione: Rapporto di Riesame Ciclico 2018
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro R3.A.4
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1_t4OWOL-gHaMwzSnbmGiZu122UDWKM-N
- Titolo: Schede Opis Studenti (2019, 2020, 2021, 2022)
Breve Descrizione: Relazione sulle Schede OPIS preparata dal Nucleo di Valutazione di Ateneo (2019, 2020, 2021, 2022)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tutto il documento
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1_t4OWOL-gHaMwzSnbmGiZu122UDWKM-N

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito del CdS
Breve Descrizione: Portale del CdS sul Catalogo dei Corsi di Studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione "Percorso formativo"
Upload / Link del documento: <https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2022/31813/cds>



L'offerta formativa appare chiaramente descritta e coerente con gli obiettivi definiti e i profili in uscita. La presenza, accanto alle cinque lingue veicolari comunitarie (francese, inglese, portoghese, spagnolo, tedesco), di numerose altre lingue europee di ceppo germanico, romanzo, slavo e ugro-finnico, rende possibile un percorso didattico molto efficace da un punto di vista culturale, soprattutto per il suo assetto interdisciplinare. L'ordinamento del CdS e la sua offerta formativa sono chiaramente riportati sul sito corrispondente, così come i programmi dei corsi e gli orari delle lezioni. La sperimentazione della DAD in fase pandemica, inoltre, ha consentito di intensificare e perfezionare l'uso di piattaforme digitali per la somministrazione dei materiali didattici e il loro archivio. Benché la didattica frontale sia tornata esclusivamente in presenza a partire dal 2022, per tutti gli insegnamenti sono disponibili piattaforme e-learning che agevolano l'acquisizione dei programmi e dei materiali d'esame, talora offrendo anche la registrazione delle lezioni svolte, a vantaggio degli studenti non frequentanti.

Criticità/Aree di miglioramento

In considerazione dell'alto numero di studenti non frequentanti e delle carenze formative che dichiarano nei questionari OPIS, è auspicabile che vengano offerte attività didattiche di supporto in modalità telematica. Tali attività potrebbero configurarsi come brevi corsi utili per l'acquisizione di AAF, ma che abbiano una finalità ausiliaria e integrativa.



D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS
Breve descrizione: Scheda Unica Annuale dei CdS
Riferimento: Sezione A, Quadro A5
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1_t4OWOL-gHaMwzSnbmGiZu122UDWKM-N
- Titolo: RR 2018
Breve descrizione: Rapporto di Riesame Ciclico 2018
Riferimento: Quadro R3.B.5
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1_t4OWOL-gHaMwzSnbmGiZu122UDWKM-N
- Titolo: Regolamento didattico
Breve descrizione: Regolamento didattico del CdS
Riferimento: artt. 3 e 4
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1_t4OWOL-gHaMwzSnbmGiZu122UDWKM-N

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito del CdS
Breve Descrizione: Portale del CdS su Catalogo dei Corsi di Studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione "Frequentare"
Upload / Link del documento: <https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2022/31813/programmazione>
- Titolo: Matrice di Tuning del CdS
Breve Descrizione: Matrice di Tuning in Didattica Programmata 2022-2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezioni "Conoscenza e capacità di comprensione", "Conoscenza e capacità di comprensione applicate", "Autonomia di giudizio", "Abilità comunicative", "Capacità di apprendere" della Didattica programmata 2022_23)
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1_t4OWOL-gHaMwzSnbmGiZu122UDWKM-N

Autovalutazione

I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS e appaiono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti pubblicate sul sito del CdS. Le prove di verifica intermedie sono indicate dai docenti nelle schede e vengono inoltre presentate e descritte durante lo svolgimento dei corsi. Le schede OPIS registrano una richiesta costante di prove in itinere al fine di alleggerire l'esame finale. È auspicabile, dunque, che sempre più docenti optino per questa modalità di verifica che è stata elusa per molti insegnamenti a causa dell'alta numerosità degli studenti frequentanti. Qualche carenza bisogna segnalare anche nell'esplicitazione dei criteri adottati per l'assegnazione dei voti. Dal confronto con i rappresentanti degli studenti in seno al CdS, infatti, è emerso che i criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi non sono sempre trasparenti, specie per le prove scritte per le letture. Occorre però rilevare che le tipologie di verifica in itinere o finale sono molto varie e cambiano a seconda



degli insegnamenti. Pertanto i criteri non possono essere uniformi. Negli ultimi anni c'è stato, in seno al CdS, un vivace dibattito sull'uniformazione delle modalità di accesso alle varie parti dell'esame di Lingua e traduzione (lettorato scritto, lettorato orale e prova scritta e/o orale relativa al corso tenuto dal docente): a seguito di tale confronto fra le diverse aree è stata eliminata qualche dissomiglianza macroscopica nell'espletamento delle prove, ma persiste una certa varietà di prassi consolidate difficili da modificare, anche in considerazione del principio ineludibile della libertà della docenza.

Criticità/Aree di miglioramento

Benché il calendario didattico riduca di fatto, soprattutto in prossimità della scadenza delle domande di laurea, l'intervallo temporale entro cui possono essere selezionate le date degli appelli, appaiono troppo frequenti le coincidenze fra di essi, particolarmente gravi quando riguardano insegnamenti della medesima annualità e relative a corsi molto numerosi. Inoltre, tenendo conto che aumentano progressivamente le prove scritte una tantum come esami di profitto, è necessario procedere a una sempre maggiore centralizzazione del calendario degli esami, in modo da evitare sovrapposizioni di date.



D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Report Questionari Opis
Breve Descrizione: Rilevamento delle Opinioni degli Studenti della Facoltà di Lettere e Filosofia
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione dedicata al CdS
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1_t4OWOL-gHaMwzSnbmGiZu122UDWKM-N
- Titolo: Relazione annuale della CPDS (2019, 2020, 2021, 2022)
Breve Descrizione: Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Scheda CdS
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1_t4OWOL-gHaMwzSnbmGiZu122UDWKM-N

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito del CdS
Breve Descrizione: Portale del CdS nel Catalogo dei Corsi di Studio di Sapienza
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione "Frequentare"
Upload / Link del documento: <https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2022/31813/programmazione>
- Titolo: Verbali dei Consigli di CdS
Breve Descrizione: Verbali dei Consigli di CdS del 17/1/2020, 25/1/2021, 26/1/2022, 7/7/2022, 23/1/2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1_t4OWOL-gHaMwzSnbmGiZu122UDWKM-N

Autovalutazione

Il CdS conduce da sempre un controllo attento della pianificazione didattica, sia in merito agli orari, progettati in modo da evitare il più possibile le sovrapposizioni fra i corsi a maggiore frequenza, sia riguardo alla distribuzione degli insegnamenti nei due semestri. Tali questioni sono affrontate periodicamente dalla CGAQ in collaborazione con i Tutor del CdS e quindi portate in Consiglio per un dibattito più ampio fra il corpo docente e la rappresentanza studentesca. Tuttavia, l'annoso problema della coincidenza oraria fra corsi è insolubile a causa della grande varietà dell'offerta formativa. Gli studenti, infatti, possono scegliere fra 22 lingue differenti, per ciascuna delle quali è previsto un percorso triennale che include insegnamenti linguistici (comprensivi dei corsi di letterato) e letterari. Per quanto riguarda invece la distribuzione dei corsi nei semestri, si è optato per spostare al secondo semestre gli insegnamenti linguistici vincolati ai letterati (di durata annuale) e di anticipare il più possibile al primo semestre (soprattutto per il primo anno di corso) gli insegnamenti di materie letterarie e di base, in modo da consentire agli studenti di affrontare i corrispondenti esami già nella sessione invernale. Per quanto riguarda i luoghi di erogazione della didattica, il CdS può contare dal 2017 sulle aule dell'edificio Marco Polo, ben attrezzate e funzionali, adatte soprattutto ai corsi ad alta numerosità, a cui si affiancano le aule della sede ex Vetreria Sciarra, che accoglie invece corsi a numerosità più bassa. Tuttavia, bisogna rilevare che nell'ultimo triennio è aumentata l'occupazione di aule da parte di altri CdS della Facoltà di Lettere e Filosofia, che si aggiungono a quelle pregresse di CdS delle Facoltà di Ingegneria e Medicina e Psicologia. Tale condivisione ha contribuito a complicare ulteriormente la progettazione oraria perché la carenza di spazi impedisce anche una razionale distribuzione dei corsi in determinati orari.

Criticità/Aree di miglioramento



Benché sia impossibile evitare le sovrapposizioni orarie in un CdS dall'offerta formativa così ricca e variegata, occorre continuare a lavorare a una migliore distribuzione dei corsi nei semestri e a una loro più coerente ubicazione nelle diverse sedi. Anche questa azione, purtroppo, risulta talora difficile da realizzare per la presenza di corsi mutuati o fruiti da altri CdS, i cui orari e luoghi, pertanto, sono stabiliti in accordo con l'organizzazione didattica dei CdS eroganti.

D.CDS.1.c

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n./RC-2023: Razionalizzazione della programmazione didattica
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Disagi degli studenti nella frequenza dei corsi e difficoltà nell'organizzazione del lavoro e del calendario degli esami, con conseguenti ritardi nelle carriere.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Migliorare la distribuzione dei corsi fra i semestri e la progettazione dell'orario delle lezioni. Centralizzare il calendario degli appelli, in modo da evitare sovrapposizioni fra insegnamenti della medesima annualità le cui prove di verifica siano solo scritte.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>iC01, iC02, iC13, iC14, iC15, iC24, iC25</i>
Responsabilità	<i>CGAQ, Consiglio di CdS, docenti impegnati nell'offerta formativa del CdS, Tutor.</i>
Risorse necessarie	<i>Nessuna risorsa economica. CGAQ. Consiglio. Delegato alla progettazione oraria.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Si tratta di un'azione correttiva costantemente presente nelle pratiche di assicurazione della qualità del CdS e proposta anche nel RR-2018. Per quanto riguarda la razionalizzazione oraria, ci si dovrà accontentare di interventi circoscritti agli insegnamenti di base e a quelli più numerosi fra le materie caratterizzanti, in quanto la varietà dell'offerta formativa e la penuria di spazi non consente di eliminare totalmente le sovrapposizioni. Quanto al calendario delle prove di verifica, per un intervento incisivo, se non risolutivo, delle sovrapposizioni fra gli appelli, occorre preventivare almeno un paio d'anni, al termine dei quali si potrà verificare l'impatto di tale azione sulle carriere e sugli indicatori relativi alla soddisfazione degli studenti.</i>

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n./RC-2023: Potenziamento del tutorato didattico
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Presenza di lacune nella formazione degli studenti e difficoltà a confrontarsi con i docenti.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Appare quanto mai urgente la predisposizione di attività di sostegno e accompagnamento per gli studenti con debiti formativi. Tale azione dovrebbe essere accompagnata da un monitoraggio capillare delle carriere degli studenti sia a livello di CdS, sia a livello di singolo corso. La CGAQ si propone a tale scopo di sensibilizzare i docenti a un controllo sistematico dell'andamento degli esami di profitto all'interno dei propri gruppi classe.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>iC02, iC13, iC14, iC15</i>
Responsabilità	<i>CGAQ, Tutor del CdS, Tutor didattici, Docenti</i>
Risorse necessarie	<i>Nessuna risorsa per i Tutor del CdS. Per i Tutor didattici ci si avvale dei bandi di Ateneo.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>È verosimile attendere almeno un anno per i primi riscontri di questa azione correttiva.</i>



D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].



D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Il CdS ha sempre posto particolare attenzione all'orientamento in ingresso, in particolare con l'introduzione, dall'a.a. 2017-2018, di un corso propedeutico rivolto ai neo-immatricolati o aspiranti tali. Tale corso è ormai al suo sesto anno di svolgimento e costituisce un'opportunità importante per gli studenti: esso si articola in tre giornate e prevede lezioni di carattere critico-metodologico inerenti le principali discipline dell'offerta formativa (lingua, letteratura, traduzione) e interventi più specificamente dedicati alla presentazione delle diverse aree linguistico-culturali rappresentate nell'offerta formativa del CdS. A tale iniziativa di orientamento in ingresso è stata affiancata negli ultimi anni una costante attività di monitoraggio in itinere, realizzata attraverso la somministrazione di questionari e il controllo dei dati relativi alle carriere degli studenti, con particolare riferimento al numero di cfu conseguiti entro la sessione estiva del primo anno di corso. Nei due anni di pandemia sia il corso introduttivo che l'attività di monitoraggio in itinere sono stati svolti prevalentemente a distanza, ma sempre con una partecipazione ragguardevole.

Dall'a.a. 2022-2023 il CdS è diventato un Corso con accesso a numero programmato. La presenza di punteggi soglia per l'inserimento in graduatoria costituisce di per sé una forma di verifica dei requisiti minimi richiesti agli studenti. Tuttavia, è previsto il recupero degli OFA in caso di punteggio inferiore a 13 nella sezione del TOLC-SU relativa alla conoscenza della lingua italiana. Nel 2020, a seguito delle restrizioni dovute all'emergenza sanitaria e alla conseguente difficoltà di offrire corsi di recupero e organizzare le prove di verifica per un numero molto alto di studenti, l'Ateneo ha invitato i CdS a individuare, fra gli insegnamenti di base erogati al primo anno, un esame il cui superamento consentisse di assolvere ai debiti OFA. Nel caso del nostro CdS sono stati individuati gli insegnamenti di Letteratura italiana (L-FIL-LET/10), Letteratura italiana contemporanea (L-FIL-LETT/11), Critica letteraria e letterature comparate (L-FIL-LETT/14), tutti esami da 12 cfu e ricompresi nel Gruppo opzionale di Letteratura italiana. Dall'a.a. 2020-2021, inoltre, a seguito dell'emergenza sanitaria, è stata predisposta una riforma delle modalità di espletamento dell'esame finale consistita nella creazione di sottocommissioni che procedono autonomamente all'audizione e valutazione dei candidati. Ciò ha reso più agili le sedute di laurea, diminuendo anche la possibilità di assembramenti nelle aule e nei corridoi antistanti.

Azione Correttiva n. 1	SMA/2018, SMA/2019, SMA/2020: <i>Riforma dell'esame di laurea</i>
Azioni intraprese	<i>Si è proceduto alla modifica delle modalità di discussione delle tesi di laurea, creando sottocommissioni di minimo tre componenti incaricate dell'audizione e valutazione dell'esame di</i>



	<i>laurea dei candidati di loro competenza. In realtà l'azione è stata progettata con intenti ben più ambiziosi e prevede la riduzione del carico di lavoro e dei tempi di realizzazione dell'elaborato finale, che di fatto corrisponde a 6 cfu. A tale scopo si sono ipotizzati cicli seminariali di formazione che consentano agli studenti di affrontare con maggiore sicurezza la stesura dell'elaborato. Alcuni di essi hanno avuto luogo sporadicamente.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione correttiva è stata realizzata solo parzialmente e non incide in modo significativo sugli indicatori della didattica (iC02, iC17, iC22), ma contribuisce a snellire le procedure di discussione e a decongestionare gli spazi adibiti alle sedute di laurea. La seconda parte di questa azione correttiva, ovvero la riduzione del carico di lavoro e dei tempi di stesura dell'elaborato finale, non è stata invece ancora realizzata a causa di forti resistenze in seno al Consiglio di CdS. D'altra parte, l'organizzazione di una didattica ausiliaria che, almeno in fase preliminare, orienti i laureandi nella stesura dell'elaborato finale appare al momento difficile da realizzare.</i>

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Il CdS accoglie una popolazione studentesca cospicua, che negli anni scorsi ha sfiorato il 25% degli studenti della Facoltà di Lettere e Filosofia. È indubbio che a fronte di tali numeri (nel 2018 gli iscritti ammontavano a 2760, scesi a 1958 nel 2022), le pratiche di assicurazione della qualità richiedono un impegno ingente e spesso sproporzionato alle forze in campo, sia per quel che concerne il corpo docente, sia per quel che riguarda il personale di segreteria. Tuttavia, la CGAQ si riunisce periodicamente per discutere eventuali criticità che richiedano un intervento sull'assetto ordinamentale o sui contenuti e modalità di verifica degli insegnamenti. Tutte le rilevazioni effettuate dalla CGAQ e le proposte di azioni correttive sono portate in discussione in sede di Consiglio di CdS, come si può inferire dai verbali menzionati fra la documentazione di supporto. Nonostante le difficoltà generate dalla crisi sanitaria degli anni 2020-2022, l'orientamento in ingresso è sempre stato un punto di forza del CdS: nel 2020 e nel 2021, il CdS ha provveduto infatti ad offrire il corso propedeutico anche in modalità telematica, secondo le linee guida di Ateneo, che nell'estate del 2020 ha organizzato la manifestazione di Porte Aperte a distanza. Al contempo, l'orientamento in itinere si è regolarmente svolto, sia a distanza che in presenza, attraverso l'attività di sportello dei tutor, della segreteria didattica e della Presidente del CdS. Il cambio ordinamentale che ha introdotto la prova d'accesso costituisce di per sé una prima verifica dei requisiti e consente di valutare preliminarmente le conoscenze iniziali della platea studentesca. Qualche criticità è stata rilevata nell'esecuzione del TOLC-SU del Consorzio CISIA, in quanto molti studenti hanno lamentato l'impossibilità di prenotarsi alla prova entro la data fissata per l'iscrizione alla selezione. Per tale ragione, il CdS ha dovuto predisporre una selezione suppletiva che ha consentito l'iscrizione a tutti coloro che avevano svolto in ritardo il test di ammissione.

Il CdS non può offrire attività e percorsi didattici specifici per studenti con disabilità, DSA e BES, ma tutti i docenti coinvolti nell'offerta formativa si impegnano a dare riscontro allo Sportello Disabili ogni qual volta perviene una segnalazione o una richiesta di attenzione da parte di studenti con esigenze speciali.

Per quel che concerne l'internazionalizzazione, occorre rilevare un peggioramento degli indicatori iC10 e iC11 dal 2019 al 2021. La contrazione della mobilità internazionale, sia in uscita che in entrata, è dovuta ovviamente alle restrizioni scaturite dalla pandemia e alla conseguente crisi economica che ha colpito alcune fasce sociali, in special modo il ceto medio-basso.

I corsi erogati nell'ambito del CdS sono tenuti completamente da docenti incardinati presso Sapienza o reclutati mediante apposito bando per docenza integrativa. Si avverte dunque la necessità di incentivare l'attivazione di scambi di docenza con Università straniere e borse per Visiting Professor, al fine di rendere ancora più spiccata e manifesta la vocazione internazionale del CdS.

Un confronto costante con la rappresentanza studentesca ha permesso di individuare criticità nell'espletamento delle prove di verifica, sia per quel che concerne i lettori, sia per quel che riguarda i corsi tenuti dai docenti. La Presidente del CdS è intervenuta puntualmente laddove si trattasse di questioni circoscritte e puntuali, ma occorre programmare un confronto più ampio fra tutto il personale docente, al fine di armonizzare il più possibile l'impegno degli studenti, soprattutto fra insegnamenti omologhi per disciplina e annualità. Ancora parzialmente incompiuta, invece, è la riforma dell'esame finale, proposta quale azione correttiva sin dalla SMA 2018 e destinata a ridurre i tempi di redazione dell'elaborato così come a eliminare l'apparato celebrativo legato alle proclamazioni di laurea.



D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale dei CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione A, Quadro A3; Sezione B, Quadro B1, B2, B5
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1_t4OWOL-gHaMwzSnbmGiZu122UDWKM-N
- Titolo: SMA (2018, 2019, 2020, 2021, 2022)
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale (2018, 2019, 2020, 2021, 2022)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione "Azioni correttive"
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1_t4OWOL-gHaMwzSnbmGiZu122UDWKM-N

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito del CdS
Breve Descrizione: Portale del CdS nel Catalogo dei Corsi di Studio di Sapienza
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione "Segreteria didattica e amministrativa"
Upload / Link del documento: <https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2022/31813/contatti>
- Titolo: Sito del CdS
Breve Descrizione: Portale del CdS nel Catalogo dei Corsi di Studio di Sapienza
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione "Assicurazione della Qualità"
Upload / Link del documento: <https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2022/31813/aq>
- Titolo: Sito del CdS
Breve Descrizione: Portale del CdS nel Catalogo dei Corsi di Studio di Sapienza
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione "Tutorato e Orientamento"
Upload / Link del documento: <https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2022/31813/contatti>

Autovalutazione

Le attività di orientamento in ingresso costituiscono il punto di forza del CdS: infatti, mediante il corso propedeutico, il CdS intende fornire agli studenti non solo una definizione precisa del percorso formativo, ma anche un quadro ampio delle metodologie utilizzate nelle varie discipline. Uno degli obiettivi principali dell'orientamento in ingresso è infatti quello di fugare qualsiasi equivoco riguardo alla definizione del profilo culturale che si intende dare agli studenti del CdS al fine di evitare conseguenti abbandoni dovuti ad aspettative disattese. L'orientamento in itinere viene svolto in modo assiduo e puntuale e si basa su un costante monitoraggio, sia attraverso la consultazione diretta delle carriere degli studenti, sia attraverso il controllo degli indicatori della didattica contenuti nella SMA, sia mediante il riscontro dei dati emersi dai questionari OPIS. Tuttavia, soprattutto negli ultimi due anni, si è registrata una drastica diminuzione delle richieste di aiuto o consulenza da parte degli studenti. Sui motivi di tale allontanamento dalle strutture preposte all'orientamento, alcuni dei quali indubbiamente legati all'esperienza



pandemica, bisognerà riflettere seriamente, anche al fine di motivare gli studenti in difficoltà a cercare nell'università stessa luoghi e occasioni di crescita e miglioramento.

Dato il carattere non professionalizzante del CdS, non vi sono iniziative di orientamento in uscita. Tuttavia, negli ultimi anni è stato perfezionato il coordinamento fra il nostro CdS e quello della LM-37, in modo da armonizzare i contenuti dei due percorsi e rendere il secondo un reale perfezionamento del primo.

Criticità/Aree di miglioramento

Benché il CdS sia sempre molto attento all'orientamento in ingresso e in itinere, è necessario potenziare entrambe le azioni, al fine di scongiurare abbandoni e ritardi eccessivi nelle carriere.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.
		D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.
		D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.
		D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.
		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale dei CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione A, Quadri A.3
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1_t4OWOL-gHaMwzSnbmGiZu122UDWKM-N
- Titolo: RR 2018
Breve Descrizione: Rapporto di Riesame Ciclico 2018
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro R3.B.2
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1_t4OWOL-gHaMwzSnbmGiZu122UDWKM-N

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito di Sapienza, Università di Roma
Breve Descrizione: Portale dell'Ateneo dedicato agli OFA
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina: "Obblighi Formativi Aggiuntivi"
Upload / Link del documento: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/obblighi-formativi-aggiuntivi-ofa>

Autovalutazione

Le schede degli insegnamenti nella didattica erogata individuano accuratamente i contenuti e gli obiettivi di ciascun insegnamento. Allo stesso modo, la presentazione del CdS in sede di corso propedeutico mira a fornire agli studenti informazioni cruciali sui requisiti richiesti. Ciononostante, non tutti gli insegnamenti mettono a disposizione un syllabus dettagliato. Il possesso delle conoscenze iniziali è verificato attraverso il TOLC-SU di accesso, che riduce sensibilmente il numero di studenti con debiti formativi, i quali possono assolvere agli OFA mediante il superamento entro il I anno di



un esame da 12 cfu del gruppo opzionale di "Letteratura italiana". Attualmente l'orientamento in ingresso è demandato al corso propedeutico e all'attività quotidiana di sportello svolta dalla segreteria didattica e dai tutor, cui si aggiunge il ricevimento settimanale della Presidente. Allo stesso modo, l'orientamento in itinere è svolto dalla segreteria didattica e dai Tutor, mentre non sono previste attività strutturate di sostegno in ingresso o in itinere. In questo senso, è auspicabile che l'arrivo di tutor didattici opportunamente formati consenta l'avvio di una pratica più robusta di supporto agli studenti in difficoltà.

Criticità/Aree di miglioramento

I commenti delle schede Opis registrano talora qualche lamentela riguardo la scarsa chiarezza dei programmi o la poco puntuale somministrazione dei materiali di studio. Appare necessario sensibilizzare i docenti sulla necessità di fornire tempestivamente agli studenti, preferibilmente all'interno dei programmi, un syllabus del corso impartito. Allo stesso tempo, occorre potenziare il Tutorato in itinere al fine di intercettare eventuali disagi della popolazione studentesca.



D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale dei CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione A, Quadro A4
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1_t4OWOL-gHaMwzSnbmGiZu122UDWKM-N
- Titolo: RR 2018
Breve Descrizione: Rapporto di Riesame Ciclico 2018
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro R.3.B.3
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1_t4OWOL-gHaMwzSnbmGiZu122UDWKM-N

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito di Sapienza, Università di Roma
Breve Descrizione: Portale dell'Ateneo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): "Disabilità e DSA"
Upload / Link del documento: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/disabilita-e-dsa>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

L'attività di orientamento svolta dal CdS, sia in ingresso che in itinere, è mirata a sostenere gli studenti e a indirizzarli verso eventuali scelte di correzione del percorso formativo. In quest'ottica, sia la Presidente che il personale di segreteria che i tutor sono costantemente a disposizione degli iscritti per ogni genere di quesito o ausilio. Al momento, purtroppo, il CdS non dispone né di tutorati didattici, né di percorsi di approfondimento rivolti a studenti particolarmente motivati, ma queste iniziative saranno oggetto di discussione all'interno del CdS nei prossimi mesi. La sperimentazione e il potenziamento della didattica a distanza durante l'emergenza sanitaria ha reso più versatili e dinamiche le metodologie didattiche e questo aspetto è stato opportunamente segnalato dagli studenti nelle schede OPIS degli aa.aa 2020-2021 e 2021-2022. L'uso di piattaforme di e-learning è stato adottato dalla maggioranza del corpo docente e continua ad essere uno strumento largamente utilizzato. Il CdS non prevede una didattica mirata per categorie specifiche di studenti (fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, ecc.), ma i docenti sono a disposizione per fornire informazioni e materiali aggiuntivi a coloro che lo richiedano. Per quanto riguarda l'accessibilità agli studenti disabili, DSA e BES, il CdS non ha messo in atto in modo sistematico strategie specifiche, ma segue le linee guida fornite dall'Ateneo in merito a questo aspetto. Qualche disagio è stato denunciato dagli studenti DSA in sede di svolgimento della prova di accesso, ma tale problema è da imputare al consorzio CISIA che si occupa della calendarizzazione e dell'espletamento dei test. È auspicabile che in futuro vengano predisposti tempi e modalità specifiche per la partecipazione di studenti DSA alla prova di accesso.

Criticità/Aree di miglioramento

Dovrebbero essere intensificate e rafforzate le attività di supporto nei confronti di studenti con specifiche esigenze o carenze. Tuttavia, il CdS non dispone delle risorse necessarie per poter far fronte a questa esigenza.



D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.
		D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.
		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale dei CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione B, Quadro B.5
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1_t4OWOL-gHaMwzSnbmGiZu122UDWKM-N
- Titolo: SMA 2019, 2020, 2021, 2022
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale (2019, 2020, 2021, 2022)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Gruppo B (Indicatori internazionalizzazione) e commento agli stessi.
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1_t4OWOL-gHaMwzSnbmGiZu122UDWKM-N
- Titolo: Relazione CPDS 2018, 2019, 2020, 2021, 2022
Breve Descrizione: Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti (2018, 2019, 2020, 2021, 2022)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Parte generale e Scheda CdS
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1_t4OWOL-gHaMwzSnbmGiZu122UDWKM-N
- Titolo: RR 2018
Breve Descrizione: Rapporto di Riesame Ciclico 2018
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro R3.B.4
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1_t4OWOL-gHaMwzSnbmGiZu122UDWKM-N

Documenti a supporto:

- Titolo: Piano Strategico di Dipartimento
Breve Descrizione: Piano Strategico di Dipartimento 2018-2020
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Paragrafo 7.2
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1_t4OWOL-gHaMwzSnbmGiZu122UDWKM-N
- Titolo: Piano Strategico di Dipartimento
Breve Descrizione: Piano Strategico di Dipartimento 2022-2025
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezioni: 1.2.4 e 1.2.5
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1_t4OWOL-gHaMwzSnbmGiZu122UDWKM-N
- Titolo: Sito del CdS
Breve Descrizione: Portale del CdS nel Catalogo dei Corsi di Studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione "News"
Upload / Link del documento: <https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2022/31813/news-avvisi>

Autovalutazione

Sebbene il CdS abbia una spiccata vocazione internazionale, dettata innanzitutto dalle caratteristiche della sua offerta formativa, fondamentalmente incentrata sullo studio di lingue, culture e letterature straniere, la mobilità degli studenti verso mete europee attraverso gli Accordi Erasmus e altri accordi di mobilità internazionale si è contratta negli ultimi anni, anche a causa delle restrizioni e della crisi economica generata dall'emergenza sanitaria.



La flessione degli indicatori relativi all'internazionalizzazione è dunque da intendersi come un dato congiunturale, sebbene il CdS sia da sempre molto attivo nella progettazione di iniziative per l'internazionalizzazione della didattica, sia attraverso l'assegnazione di corsi curriculari a Professori visitatori, sia mediante il coinvolgimento di docenti stranieri in seminari e altre attività formative spesso tenuti in lingua straniera dai professori invitati. Tutte le attività didattiche offerte dal CdS negli ultimi anni, molte delle quali utili per l'acquisizione di crediti per AAF, sono elencate nella sezione "news" del sito.

Criticità/Aree di miglioramento

Malgrado la ripresa economica faccia presagire un miglioramento degli indicatori relativi all'internazionalizzazione, occorre segnalare una criticità la cui risoluzione non può essere affidata al CdS poiché dipende dagli Organi centrali di Ateneo. Il numero delle borse di studio appare infatti esiguo rispetto alla platea di potenziali beneficiari e ogni anno sono numerosi gli studenti che, pur avendo fatto domanda per una borsa Erasmus, rimangono esclusi dall'assegnazione. È opportuno ricordare, inoltre, che gli studenti lamentano difficoltà nel selezionare le materie di studio da inserire nel Learning Agreement e talora non optano per insegnamenti equivalenti che possano essere convalidati dai RAM. Tutto ciò contribuisce a creare disagi e dispersione e sarebbe utile rafforzare l'orientamento anche rispetto ai bandi Erasmus, istruendo gli studenti sulle procedure per la redazione del progetto formativo non solo attraverso i consueti canali di ricevimento, ma anche mediante l'organizzazione di incontri informativi ad hoc da organizzare nel mese di gennaio di ogni anno.



D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale dei CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione A, Quadro A5; Sezione B, Quadro B1
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1_t4OWOL-gHaMwzSnbmGiZu122UDWKM-N
- Titolo: Regolamento didattico del CdS
Breve Descrizione: Regolamento didattico del CdS a.a. 2022-2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 4, comma 7
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1_t4OWOL-gHaMwzSnbmGiZu122UDWKM-N

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale del Consiglio di CdS
Breve Descrizione: Verbale del Consiglio del 7 luglio 2022
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto 5 all'O.d.g.
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1_t4OWOL-gHaMwzSnbmGiZu122UDWKM-N
- Titolo: Sito del CdS
Breve Descrizione: Portale del CdS nel Catalogo dei Corsi di Studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione "Laurearsi"
Upload / Link del documento: <https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2022/31813/laurearsi>

Autovalutazione

Ogni docente stabilisce autonomamente le modalità delle prove di verifica e le date, indicandole nella scheda dell'insegnamento e illustrandole durante lo svolgimento dei corsi. Il CdS, in accordo con altri CdS linguistici del Dipartimento SEAI, ha stabilito da tempo un calendario perpetuo delle prove scritte di lettorato, in modo da evitare coincidenze e sovrapposizioni fra lingue differenti. Di più complessa realizzazione, invece, è la programmazione del calendario degli appelli d'esame per le singole materie, anche perché in certe fasi dell'anno accademico l'intervallo temporale è piuttosto esiguo e gli insegnamenti inclusi nell'offerta formativa sono numerosissimi. A questo proposito, spesso gli studenti lamentano sgradevoli sovrapposizioni fra appelli di materie della stessa annualità e questa criticità è stata affrontata anche in seno al Consiglio di CdS. È auspicabile, quindi, che il CdS esorti i docenti a una maggiore elasticità nella definizione del calendario dei loro appelli e, d'altro canto, che anche gli studenti apprendano a distribuire gli esami di profitto adattandosi alle date pubblicate, considerando che per ciascuna sessione hanno a disposizione due o persino tre appelli per ogni insegnamento. Peraltro, l'aggiunta di una seconda tornata di scritti di lettorato nella sessione estiva e invernale (rispettivamente a luglio e a febbraio) ha contribuito a rendere molto più ricco e flessibile il calendario delle verifiche. In merito ai risultati degli esami, si avverte qualche criticità per quanto riguarda il superamento delle prove scritte di lettorato di alcune lingue e ad ogni segnalazione degli studenti sono stati puntualmente consultati sia i docenti responsabili degli insegnamenti che i collaboratori linguistici. Occorre precisare, a questo proposito, che non sempre la percezione degli studenti rispetto alla propria competenza linguistica è attendibile e congruente. Tuttavia, il CdS persevera nella disamina delle segnalazioni pervenute e nella risoluzione di eventuali contrasti fra docenti e studenti, pur assumendo come principio inderogabile l'insindacabilità del giudizio del docente responsabile. Quanto alla prova finale, si è tentata una riforma che purtroppo è stata realizzata solo parzialmente a causa di resistenze interne al CdS. Una commissione costituita ad hoc ha lavorato a delle linee guida per la stesura dell'elaborato finale (ora pubblicate sul sito del CdS) e ha sottoposto al Consiglio l'assegnazione di 1 punto bonus agli studenti che sostengano l'esame finale entro la durata normale del corso o che abbiano conseguito almeno tre lodi. Tale proposta, approvata dal Consiglio di CdS, è stata introdotta successivamente nel Regolamento didattico.



Criticità/Aree di miglioramento

Fra le criticità già rilevate nell'autovalutazione vi è la sovrapposizione fra le date degli appelli, problema che potrebbe essere risolto, ma non completamente, centralizzando la programmazione del calendario. Si tratta di un'azione correttiva di cui si è parlato più volte in sede di Consiglio, ma con scarse convergenze operative. Tuttavia, si potrebbe almeno procedere a una ricognizione degli insegnamenti che hanno prove scritte una tantum, in modo da predisporre un calendario che eluda le sovrapposizioni. Un'altra criticità segnalata spesso dagli studenti consiste nel ritardo con cui alcuni docenti pubblicano i risultati degli esami scritti. Si tratta di periodi che superano talora i 30 giorni, impedendo di fatto agli studenti di presentarsi all'appello successivo in caso di mancato superamento dell'esame. Anche su questo fronte è opportuno che il CdS si doti di un codice di comportamento che tutti i docenti debbono rispettare.



D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Trattandosi di un CdS non telematico non si ritiene necessario apportare documenti chiave

Documenti a supporto:

Trattandosi di un CdS non telematico non si ritiene necessario apportare documenti a supporto

Autovalutazione

Non si procede alla compilazione di questo campo in quanto si tratta di un CdS non telematico. Tuttavia, è opportuno rilevare, come si è già indicato in altre sezioni di questo Rapporto di Riesame, che le schede OPIS hanno registrato un buon indice di gradimento da parte degli studenti rispetto alle modalità di erogazione della didattica a distanza nel periodo 2020-2022. Alcune metodologie e strumentazioni della didattica a distanza continuano a essere utilizzate, contribuendo a una certa duttilità e accessibilità dell'offerta didattica.

Criticità/Aree di miglioramento

Non vi sono criticità da rilevare.



D.CDS.2.c

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n./RC-2023: Completamento della riforma dell'esame finale
Problema da risolvere Area di miglioramento	Ritardi nell'assegnazione, stesura e discussione dell'elaborato finale. Razionalizzazione della distribuzione del lavoro fra docenti della medesima area.
Azioni da intraprendere	Si tratta di un'azione correttiva presente anche nelle SMA 2020 e 2021, parzialmente realizzata nel 2022. È necessario rendere più agile il processo di assegnazione della tesi di laurea disciplinando modi e tempi di stesura dell'elaborato finale. Nonostante la pubblicazione delle linee guida e l'introduzione di un articolo nel Regolamento didattico specificamente dedicato all'esame finale, gli studenti lamentano infatti grandi difficoltà nella fase finale del loro percorso. Allo stesso modo, alcuni docenti di materie ad alta frequenza risultano oberati di richieste, essendo costretti pertanto a dilazionare l'assegnazione dell'elaborato.
Indicatore/i di riferimento	iC02, iC17, iC22
Responsabilità	CGAQ, Consiglio
Risorse necessarie	Non sono necessarie risorse economiche, ma soltanto un rigoroso lavoro di coordinamento fra i docenti che tengono corsi per il CdS, in particolare quelli delle aree linguistico-letterarie a maggiore frequenza.
Tempi di esecuzione e scadenze	È necessario prevedere almeno un anno per la discussione e approvazione di questa ulteriore fase della riforma. Eventuali nuove indicazioni dovranno essere inserite nel Regolamento dell'a.a. 2024-2025.

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n./RC-2023: Razionalizzazione del calendario delle prove di verifica
Problema da risolvere Area di miglioramento	Sovrapposizioni fra appelli delle materie a maggiore frequenza
Azioni da intraprendere	È necessario procedere a una ricognizione sistematica del calendario degli appelli di ciascun docente e creare un prospetto generale dal quale emergano le sovrapposizioni. Tale operazione andrebbe svolta in via preliminare, prima della pubblicazione delle date degli appelli da parte dei singoli docenti, in modo da correggere eventuali e inopportune coincidenze soprattutto fra insegnamenti della medesima annualità.
Indicatore/i di riferimento	iC13, iC15, iC16, iC25
Responsabilità	Presidente, CGAQ, Consiglio
Risorse necessarie	Nessuna risorsa economica.
Tempi di esecuzione e scadenze	La preparazione di questo sistema di censimento degli appelli è già stata avviata dalla segreteria didattica e dovrebbe essere conclusa entro l'autunno del presente anno, in modo che la pubblicazione degli appelli d'esame relativi all'a.a. 2023-2024 sia preceduta dal riscontro e correzione di eventuali e inopportune sovrapposizioni di date.



D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**. Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].



D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Nel corso degli ultimi cinque anni la programmazione delle risorse da parte del Dipartimento SEAI è stata condotta in modo coerente ed oculato, così da sopperire alla perdita di personale docente andato in quiescenza o trasferito. L'introduzione dell'accesso a numero programmato, inoltre, ha ridotto la pressione su alcuni Settori scientifico-disciplinari particolarmente oberati a causa dell'altissima frequenza. Ne risulta un quadro decisamente più favorevole rispetto ad alcuni anni fa, con una riduzione degli insegnamenti per cui sono stati richiesti contratti di didattica integrativa. Meno favorevole appare invece la disponibilità degli spazi adibiti alle lezioni. Nel corso degli ultimi tre anni è aumentata infatti la richiesta di occupazione di aule da parte di altri CdS della Facoltà di Lettere e Filosofia con sede presso la città universitaria e questo ha comportato una saturazione delle aule, con importanti conseguenze anche sull'organizzazione di seminari e attività formative extra-curricolari, per le quali non si dispone ormai di spazi adeguati nella sede di Marco Polo.

Azione Correttiva n. 1	RR-2018 Costituzione di un fondo bibliotecario per conservare i materiali bibliografici utili alla didattica presso la sede Marco Polo
Azioni intraprese	<i>Questa azione è stata avviata dopo il RR-2018 e nasce dall'esigenza di fornire agli studenti di lingue il cui patrimonio librario è conservato presso la Biblioteca "Angelo Monteverdi" della Facoltà di Lettere e Filosofia (spagnolo, portoghese, romeno, catalano, galego) strumenti bibliografici di carattere generale e utili per la preparazione degli esami. La creazione di un piccolo fondo librario relativo a queste lingue nell'ambito della Biblioteca di Lingue sita nell'edificio Marco Polo (sede della didattica del CdS) costituisce certamente un'iniziativa di grande utilità per gli studenti.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'indicatore iC18 è migliorato di un punto dal 2020 al 2021, ma iC25 ha subito una flessione di 2 punti. È evidente che l'indice di gradimento del CdS da parte degli studenti non si misura solo sulla funzionalità delle biblioteche e sull'accesso ai materiali d'esame, ma è opportuno proseguire nell'arricchimento del fondo librario della Biblioteca di Lingue e, soprattutto, nella sensibilizzazione degli studenti all'uso delle biblioteche e alla ricerca e consultazione di materiali bibliografici cartacei.</i>

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

La dotazione di personale docente, sebbene non ancora del tutto commisurata alle esigenze della didattica, è stata costantemente rafforzata negli ultimi anni, così da assicurare un'offerta formativa sostenibile. Anche il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi viene opportunamente considerato nell'assegnazione degli insegnamenti. Per quanto riguarda invece la dotazione di personale di segreteria, persiste una situazione di notevole disagio, che si spera possa essere risolta con l'attribuzione al Dipartimento SEAI di un'altra unità. In tal modo, sarebbe più agevole anche l'attività di formazione e aggiornamento del personale, che spesso è costretto a ritmi di lavoro insostenibili, soprattutto a ridosso delle scadenze cicliche relative alla programmazione didattica, al caricamento dell'orario, all'approvazione dei Piani di Studio, ecc. Quanto alle strutture, la situazione è molto agevole per quanto riguarda gli spazi adibiti allo studio individuale e le biblioteche della sede di Marco Polo, mentre si avverte una criticità sempre più marcata riguardo alla disponibilità di aule, soprattutto in alcuni giorni e fasce orarie. C'è da attendersi, in ogni modo, che l'introduzione dell'accesso a numero programmato, grazie alla riduzione di alcuni canali negli insegnamenti e lettori a maggiore frequenza, contribuisca a ridurre la pressione sulle strutture.



D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale per i CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Scheda Sua-CdS Amministrazione
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1_t4OWOL-gHaMwzSnbmGiZu122UDWKM-N

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito del CdS
Breve Descrizione: Portale del CdS nel Catalogo dei Corsi di Studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione "Organizzazione, Referenti, Regolamenti"
Upload / Link del documento: <https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2022/31813/organizzazione-referenti-regolam>

Autovalutazione

Il corpo docente è adeguato a sostenere le esigenze del CdS sia per numerosità che per qualificazione. Tale condizione risulta evidente dall'indicatore iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti) e da iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento), che sono migliorati negli ultimi due anni (si attesta al 100% per iC08). Occorre però mantenere costante l'attenzione sulle future quiescenze e adottare una prudente politica di programmazione delle risorse per evitare che in futuro alcuni insegnamenti rimangano scoperti o vengano coperti in modo inopportuno, attraverso mutazioni che talora non



tengono conto delle specificità dell'offerta formativa. I tutor a disposizione del CdS sono adeguati per numero, qualificazione e formazione, ma si avverte una certa resistenza degli studenti a rivolgersi a loro, indirizzando quesiti e richieste quasi soltanto alla Presidente e alla Referente della didattica. Ogni SSD o macroarea, al momento della programmazione didattica per l'anno accademico successivo, procede al proprio interno alla ripartizione degli incarichi didattici. Il criterio della competenza scientifica è alla base della programmazione e nell'assegnazione degli incarichi si tiene sempre conto della pertinenza fra competenze del docente e obiettivi formativi degli insegnamenti. Nonostante l'Ateneo offra corsi di formazione e aggiornamento nelle metodologie della didattica, non tutti i docenti, specie quelli il cui ruolo impone maggiori responsabilità, dispongono di tempo per seguire tali attività formative.

Criticità/Aree di miglioramento

Al momento non si individuano criticità di rilievo. Tuttavia, bisogna tenere alta l'attenzione sul sistema di mutuaioni e fruizioni su cui è costruita l'offerta formativa. Talora, infatti, i programmi in mutuaione non risultano pienamente adatti alla platea di studenti a cui sono rivolti. Si registra inoltre la difficoltà a coprire alcuni insegnamenti di discipline non presenti nel Dipartimento SEAI (soprattutto del gruppo psico-pedagogico), per i quali è necessario ricorrere all'attivazione di contratti onerosi i cui bandi causano rallentamenti o discontinuità nella didattica.



D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3]. D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: RR 2018
Breve Descrizione: Rapporto di Riesame Ciclico 2018
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro R.3.C.2
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1_t4OWOL-gHaMwzSnbmGiZu122UDWKM-N
- Titolo: SMA 2019, 2020, 2021, 2022
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 4.2: "Segnalazione di eventuali criticità affrontabili solo a livello di Ateneo"
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1_t4OWOL-gHaMwzSnbmGiZu122UDWKM-N

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito del CdS
Breve Descrizione: Portale del CdS nel Catalogo dei Corsi di Studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione "Contatti, servizi e strutture"
Upload / Link del documento: <https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2022/31813/contatti>

Autovalutazione

I servizi di supporto sono svolti dal personale della segreteria didattica, attualmente composto da 3 unità per 5 CdS. L'alta numerosità del nostro CdS rende particolarmente oneroso il lavoro di coordinamento e segreteria e l'apporto dei tutor appare insufficiente a lenire tale criticità. Questo ha comportato, nel corso del tempo, il coinvolgimento della Presidente e di alcuni docenti nell'espletamento di lavori di competenza della segreteria didattica, come la preparazione dei calendari delle sedute di laurea. Il CdS non ha il compito di monitorare le attività svolte dal personale di segreteria, ma le giudica adeguate e di qualità. Tuttavia, come si è detto, il carico di lavoro appare eccessivo e questo impedisce o limita la partecipazione a eventuali corsi di formazione o aggiornamento per migliorare le



competenze del personale tecnico-amministrativo. Il CdS cura altresì la divulgazione di tutte le iniziative al servizio degli studenti, dalle attività curriculari a quelle offerte nell'ambito delle AAF, aggiornando costantemente il proprio portale alla sezione "News" e provvedendo a pubblicare avvisi sulla pagina ufficiale facebook del CdS.

Quanto alle strutture di ausilio alla didattica, la sede "Marco Polo" offre spazi di studio ampi e comodi e una biblioteca molto ben fornita e accogliente. L'indice di gradimento degli iscritti al CdS è infatti particolarmente elevato in merito a questo aspetto. Tuttavia, a sei anni dall'apertura della sede, si avvertono i primi segni di usura e obsolescenza, sia nella strumentazione tecnologica, sia nella struttura edilizia (servizi igienici, porte, infiltrazioni d'acqua, ecc.).

Criticità/Aree di miglioramento

Come rilevato nell'autovalutazione, la criticità più grave appare quella concernente la scarsa dotazione di personale di segreteria. Tuttavia, è un problema annoso che il CdS non può risolvere con le proprie forze. Di fatto, si tratta di un'area di miglioramento segnalata nelle SMA 2019, 2020, 2021, 2022 e nel precedente Rapporto di Riesame.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n./RC-2023: Revisione della tabella degli insegnamenti affini e integrativi
Problema da risolvere Area di miglioramento	Discontinuità nella didattica dei corsi erogati attraverso docenti a contratto
Azioni da intraprendere	È necessario procedere a una valutazione accurata dell'importanza e/o prescindibilità di insegnamenti inseriti fra le materie affini e integrative per i quali non si disponga di docenti incardinati. In tal modo, si potranno ridurre o eliminare i contratti onerosi ed evitare così ritardi nell'avvio dei corsi, periodi scoperti durante le sessioni d'esame, interruzioni nell'attività di direzione delle tesi di laurea.
Indicatore/i di riferimento	IC01, IC02, IC05, IC25
Responsabilità	CGAQ, Consiglio
Risorse necessarie	Nessuna risorsa economica. Docenti del CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Tale azione si inserisce all'interno di un processo di revisione dell'offerta formativa a cui tutti i CdS saranno chiamati a lavorare a seguito della riforma delle classi di laurea appena varata dal MUR. Si prevedono sei mesi per la sua realizzazione.



D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].



D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Il principale mutamento intercorso dall'ultimo Riesame è stato il cambio di ordinamento che ha portato all'introduzione dell'accesso a numero programmato e a una robusta modifica del Manifesto per quel che concerne le materie affini e integrative. A tal proposito, essendo stati contingentati gli accessi alle lingue più frequentate, i SSD relativi a queste lingue sono stati eliminati dalla tabella delle materie affini e integrative. Al contempo, sono stati introdotti insegnamenti utili a fornire una maggiore specializzazione in vista del percorso magistrale: L-FIL-LET/12 (Linguistica italiana), L-FIL-LET/09 (Filologia romanza), L-FIL-LET/04 (Lingua e letteratura latina), M-STO/01 (Storia medievale). Infine, è stata intensificata l'attività di monitoraggio e tutorato in itinere, che si è avvalsa di rilievi statistici diretti delle carriere e della somministrazione di questionari al fine di rilevare disagi e criticità percepiti dagli studenti.

Si attende ora l'imminente pubblicazione delle nuove Tabelle varate dal Ministero al fine di intervenire ulteriormente sul Manifesto.

Azione Correttiva n. 1	1/SMA 2019, 1/SMA 2020, 1/SMA-2021: Istituzione dell'accesso a numero programmato
Azioni intraprese	<i>Varo della riforma ordinamentale che trasforma il CdS in un corso con accesso a numero programmato. Modifica del Manifesto in accordo con la riforma ordinamentale.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione correttiva è stata portata a termine nel 2022 ed il nuovo ordinamento è entrato in vigore dall'a.a. 2022-2023. Gli effetti di tale azione sono in fase di monitoraggio e incideranno sugli indicatori iC02, iC05, iC13, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis, iC24</i>

Azione Correttiva n. 2	RR-2018/R3.D: Promozione dell'istituto del part-time
Azioni intraprese	<i>Tale azione correttiva era presente anche nel precedente Rapporto di Riesame ed è mirata a sensibilizzare gli studenti lavoratori, con prole o iscritti ad altri CdS ad avvalersi dell'istituto del part-time.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Tale azione correttiva non sembra aver sortito gli effetti desiderati, in quanto il numero di studenti iscritti in regime di part-time nelle coorti 2019-2020, 2020-2021, 2021-2022 è pari a poche unità, come si evince dai dati sulle carriere forniti dal Team Qualità. Sono ancora significativi i ritardi nelle carriere, tutti al di sopra delle medie regionali e nazionali (indicatori iC01, iC02, iC15, iC16, iC17). Un quesito sull'istituto del part time verrà introdotto nel questionario che sarà distribuito ai neo-immatricolati entro l'estate 2023 e sarà illustrato alle matricole della coorte 2023-2024 in occasione del corso introduttivo.</i>

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Sebbene i dati generali sull'andamento del CdS non siano favorevoli per quanto riguarda la regolarità delle carriere, si registrano comunque indici di gradimento soddisfacenti sia fra gli indicatori AVA (iC18 e iC25), sia nei questionari OPIS, come rilevato anche dall'ultima Relazione annuale della CPDS. Anche l'attrattività del CdS (iC03) è decisamente significativa, registrando una percentuale superiore alla media regionale e nazionale. Persistono problemi di tipo logistico e organizzativo, la cui risoluzione non dipende purtroppo dal CdS né dalla CGAQ. In seguito alla recente modifica ordinamentale che ha introdotto l'accesso a numero programmato, il CdS è intervenuto anche sul Manifesto e si prevede un ulteriore intervento nei prossimi mesi per eventuali allineamenti con le nuove tabelle appena varate dal MUR. Il CdS monitora costantemente ogni criticità riscontrata e si impegna a discuterne periodicamente nei Consigli convocati a tale scopo, in particolare quelli calendarizzati per l'approvazione della SMA. Inoltre, la Presidente e la Segreteria didattica rispondono puntualmente a ogni quesito o richiesta pervenuta dagli studenti.



D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.
		D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.
		D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.
		D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.
		D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CDS
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale dei CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione B, Quadri B1, B2, B4, B5; Sezione C, Quadri C1, C2, C3; Sezione D, Quadro D4.
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1_t4OWOL-gHaMwzSnbmGiZu122UDWKM-N
- Titolo: SMA 2019, 2020, 2021
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale (2019, 2020, 2021)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 3. "Azioni di miglioramento da intraprendere con riferimento ad indicatori critici evidenziati"
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1_t4OWOL-gHaMwzSnbmGiZu122UDWKM-N
- Titolo: RR 2018
Breve Descrizione: Rapporto di Riesame Ciclico 2018
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 4 (R3.D)
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1_t4OWOL-gHaMwzSnbmGiZu122UDWKM-N
- Titolo: Relazione CPDS 2022
Breve Descrizione: Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2022
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Parte generale e scheda CdS
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1_t4OWOL-gHaMwzSnbmGiZu122UDWKM-N

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale Consigli di CdS
Breve Descrizione: Verbale del Consiglio di CdS del 26 gennaio 2022 e 7 luglio 2022
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Documento completo
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1_t4OWOL-gHaMwzSnbmGiZu122UDWKM-N

Autovalutazione

Il CdS promuove un confronto costante al suo interno e in seno al Consiglio della LM-37 per verificare la congruenza dei profili e l'efficacia dell'offerta formativa. Nelle sedi preposte (riunioni della CGAQ, Consigli di CdS, riunioni della Presidente con la rappresentanza studentesca) si discute periodicamente di problemi e proposte di miglioramento. In particolare, in sede di approvazione della SMA, ogni anno viene dato uno spazio adeguato alla discussione dei risultati dei rilevamenti OPIS e alla Relazione della CPDS. I reclami degli studenti pervengono normalmente all'indirizzo della Presidente o della referente della didattica e, qualora non siano agevolmente risolvibili, vengono portati in discussione



in sede di Consiglio. Tuttavia, si ritiene di dover ottimizzare i processi di ricezione di denunce e reclami predisponendo una piattaforma per la raccolta di queste comunicazioni da parte degli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

In merito ai rilevamenti delle opinioni degli studenti, come raccomandato in più di un'occasione dalla CPDS nella Relazione annuale, sarebbe opportuno esortare docenti e studenti alla compilazione dei Questionari OPIS nei tempi richiesti, ovvero poche settimane prima della conclusione del corso. Soprattutto nel caso degli studenti frequentanti, la tempestività della compilazione è cruciale per l'attendibilità dei dati. Una compilazione tardiva, in sede di prenotazione all'esame, rischia infatti di mescolare valutazioni e giudizi appartenenti a corsi, anni accademici e persino docenti differenti, specie quando lo studente si prenota a un appello molti mesi dopo aver frequentato il corso. Inoltre, è alta la percentuale dei docenti che non compilano i questionari OPIS ed è auspicabile che questo dato migliori nei prossimi anni.

Infine, è necessario sensibilizzare i docenti circa il rispetto del Regolamento Studenti di Ateneo, giacché spesso giungono segnalazioni in merito a vistose infrazioni, soprattutto relativamente all'art. 40 ("Esami di profitto"): i reclami più frequenti riguardano il non tempestivo caricamento degli appelli su Infostud (richiesto entro novembre dell'a.a. di riferimento), la tardiva pubblicazione dei risultati degli esami scritti (che spesso supera la data dell'appello successivo, costringendo gli studenti al salto d'appello in caso di mancato superamento dell'esame), la tardiva chiusura dei verbali d'esame, la mancata risposta a richieste urgenti soprattutto da parte degli studenti laureandi.



D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale dei CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione B, Quadri B1, B2, B4, B5; Sezione C, Quadri C1, C2
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1_t4OWOL-gHaMwzSnbmGiZu122UDWKM-N
- Titolo: SMA 2019, 2020, 2021
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale (2019, 2020, 2021)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 3. "Azioni di miglioramento da intraprendere con riferimento ad indicatori critici evidenziati"
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1_t4OWOL-gHaMwzSnbmGiZu122UDWKM-N
- Titolo: RR 2018
Breve Descrizione: Rapporto di Riesame Ciclico 2018
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 4 (R3.D1, R3.D2, R3.D.3)
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1_t4OWOL-gHaMwzSnbmGiZu122UDWKM-N
- Titolo: Relazione CPDS 2022
Breve Descrizione: Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2022
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Parte generale e scheda CdS
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1_t4OWOL-gHaMwzSnbmGiZu122UDWKM-N

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale del Consiglio di CdS del 7 luglio 2022
Breve Descrizione: Dibattito sulle segnalazioni degli studenti.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto 5 all'O.d.g.
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1_t4OWOL-gHaMwzSnbmGiZu122UDWKM-N



Autovalutazione

Il CdS è da sempre molto attento alla verifica della validità ed efficacia del percorso formativo, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti e alla razionalizzazione degli orari. In merito a quest'ultimo aspetto, tuttavia, occorre segnalare che non sempre è possibile evitare le coincidenze di orario fra i corsi, soprattutto a causa della ricchissima offerta formativa, che consente agli studenti di poter scegliere fra oltre venti lingue, con la conseguente intersezione fra corsi di dottorato, linguistica e letteratura delle due lingue di studio. Il CdS dispone di un delegato alla progettazione oraria che recepisce eventuali segnalazioni di coincidenze inopportune fra corsi e, laddove possibile, propone soluzioni per eliminarle, soprattutto quando il numero di studenti coinvolti è elevato. Quanto alla distribuzione degli appelli, se è vigente da anni un calendario perpetuo delle verifiche scritte di dottorato, non è stato possibile procedere a una centralizzazione per quel che riguarda gli appelli dei singoli insegnamenti. Il CdS monitora costantemente i risultati degli esami di profitto, individuando gli insegnamenti che comportano maggiori difficoltà per gli studenti. Per quel che concerne la prova finale, si è tentata una riforma che mirasse alla semplificazione e, soprattutto, alla riduzione dei tempi di stesura dell'elaborato, ma tale azione correttiva è stata realizzata solo parzialmente a causa del mancato consenso da parte di un buon numero di docenti afferenti al CdS. Tuttavia, la CGAQ rileva che la stesura dell'elaborato comporta in qualche caso un tempo di esecuzione eccessivamente lungo, non commisurato ai 6 cfu ai quali corrisponde l'esame finale. Si ritiene dunque di dover affrontare nuovamente la questione della riforma dell'esame finale sia in seno alla CGAQ che in Consiglio di CdS. Quanto agli esiti occupazionali dei laureati, benché i dati Alma Laurea non siano favorevoli, non si ritiene di dover prestare molta attenzione all'indicatore iC06 (che in ogni caso è in linea con la media regionale e nazionale) in quanto il CdS non ha un carattere professionalizzante ed è concepito come il primo stadio di un percorso formativo che culmina nella LM-37. Tuttavia, è opportuno attivare nuovi tirocini e stages presso enti e istituzioni che consentano ai laureati un primo contatto con il mondo del lavoro.

Criticità/Aree di miglioramento

Come evidenziato nell'autovalutazione, le aree di miglioramento sulle quali appare più urgente intervenire sono la centralizzazione del calendario degli appelli e la progettazione di strategie per accompagnare gli studenti all'esame finale nel più breve tempo possibile.

D.CDS.4.c

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n./RC-2023: Istituzione di un corso di formazione finalizzato alla preparazione dell'elaborato finale
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>I ritardi delle carriere, spesso determinati dalle difficoltà intrinseche di un CdS basato sull'apprendimento avanzato di due lingue straniere, sono aggravati dai tempi di assegnazione e stesura dell'elaborato finale. Occorre dunque pensare a una strategia per rendere più fluida la parte finale della carriera dei nostri studenti.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Si tratta di un'azione correttiva già proposta nel RR-2018 e di cui il CdS ha discusso in diverse occasioni, ma senza giungere mai a realizzarla integralmente. È necessario innanzitutto sensibilizzare gli studenti circa la necessità di pensare all'elaborato finale già all'inizio del terzo anno di corso o anche prima, qualora il percorso formativo avesse prospettato loro temi di particolare interesse nell'ambito dei programmi affrontati. Al contempo, anche i docenti dovrebbero essere sensibilizzati sull'opportunità di suggerire agli studenti possibili temi di lavoro sia durante le lezioni, sia in appositi incontri informativi. A tale proposito, si ritiene opportuno organizzare un corso di formazione rivolto agli studenti del terzo anno per istruirli sulle caratteristiche dell'elaborato finale, sulla sua finalità e sugli strumenti e metodologie da utilizzare per una corretta realizzazione del lavoro. Il corso potrebbe coinvolgere più docenti del CdS e prevedere una parte generale e altre sezioni specifiche dedicate ai diversi SSD presenti nell'offerta formativa. Tale corso dovrebbe tenersi entro il mese di gennaio di ogni anno e dovrebbe essere rivolto agli studenti iscritti al terzo anno di corso.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>iC02, iC17</i>
Responsabilità	<i>CGAQ, Consiglio</i>
Risorse necessarie	<i>Nessun risorsa economica. Docenti del CdS. Aule, spazi e tecnologia informatica in dotazione.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Una volta approvata l'azione correttiva in seno al Consiglio di CdS, il corso di formazione potrebbe essere organizzato per gennaio 2024.</i>



Commento agli indicatori

A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Come si è rilevato in altre sezioni del presente documento, il principale mutamento intercorso dal precedente Rapporto di Riesame è consistito nell'istituzione dell'accesso a numero programmato, introdotto nel presente anno accademico 2022-2023. Gli effetti di tale azione correttiva potranno essere valutati in modo ponderato e definitivo solo alla fine dell'a.a. 2024-2025, ovvero entro il termine del percorso formativo della coorte 2022-2023. Tuttavia, da un primo monitoraggio interno sulle carriere degli studenti neo-immatricolati, si sono registrati dati molto incoraggianti riguardo al numero di cfu conseguiti entro la sessione invernale 2022-2023 (si legga la sezione B). Per quanto riguarda gli indicatori della didattica, negli ultimi cinque anni si è registrato un andamento generalmente sfavorevole, con un decremento talora molto consistente dei valori relativi alla regolarità delle carriere. Fanno eccezione iC14 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS), che registra un miglioramento di tre punti percentuali rispetto al 2021 e iC03 (percentuale di iscritti provenienti da altre Regioni), che è cresciuto costantemente dal 2018 in avanti e osserva nel 2022 un aumento di 7 punti rispetto al 2021, attestandosi su un valore ben superiore alla media regionale e nazionale. Pertanto, nonostante le difficoltà del percorso formativo e l'alta numerosità delle classi, il CdS conserva una rilevante attrattività, non minata dai mutamenti economici e sociali conseguenti alla pandemia. Bisogna però registrare un leggero decremento di iC25 (più o meno stabile fra il 2018 e il 2021), che denota una diminuzione dell'indice di soddisfazione da parte dei laureati. Infine, l'emergenza sanitaria generata dall'evento pandemico ha prodotto un vistoso peggioramento degli indicatori relativi alla internazionalizzazione (iC10, iC10bis, iC11), ma è verosimile attendersi una risalita degli stessi già dal presente anno accademico.

B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Per quanto riguarda il numero degli iscritti al CdS, bisogna rilevare che nell'ultimo quinquennio il CdS ha osservato una prima fase di relativa stabilità (fra il 2018 e il 2020) per poi subire un decremento nel 2021 e un significativo crollo nel 2022. Se il dato del 2021 (656 immatricolati rispetto agli 813 dell'anno precedente) è in linea con un calo congiunturale dettato con ogni probabilità dalla crisi sociale ed economica conseguente alla pandemia, il dato del 2022 (195 immatricolati) è imputabile invece all'introduzione dell'accesso a numero programmato, che ha colto impreparate molte aspiranti matricole o ha agito addirittura da deterrente. A questi fattori bisogna aggiungere le difficoltà oggettive determinate dal farraginoso sistema di espletamento del TOLC-SU e dalle poche date messe a disposizione dal consorzio CISIA nel mese di settembre 2022. Tutto ciò ha contribuito a disorientare e allontanare molti studenti, scoraggiati dalla complessità delle procedure.

Per quanto riguarda l'attrattività del nostro CdS, l'indicatore iC03 è aumentato costantemente nell'ultimo quinquennio, attestandosi su percentuali fra i tre e cinque punti superiori alle medie regionali e nazionali.

Gli indicatori della didattica sono certamente quelli più preoccupanti: nell'ultimo anno si è registrato un peggioramento di iC01 e iC02. Quest'ultimo indicatore, in particolare, segna 13 punti in meno rispetto alla media regionale e 15 punti in meno rispetto alla media nazionale, confermando una volta di più la gravità dei ritardi nelle carriere. Anche iC22, in miglioramento fra il 2018 e il 2019, crolla di 10 punti fra il 2020 e il 2021, attestandosi fra i tre e i cinque punti percentuali in meno rispetto alle medie regionali e nazionali. Anche gli indicatori iC13, iC15 e iC16 e iC16bis, in lieve ma costante miglioramento fra il 2018 e il 2020, hanno subito una flessione nel 2021, mentre iC17, più o meno costante fra il 2019 e il 2020, è sceso di oltre 10 punti nel 2021, collocandosi a 13 punti di svantaggio dalle medie regionali e a 17 dalle medie nazionali. Malgrado questa innegabile criticità degli indicatori della didattica, iC14, altalenante fra il 2017 e il 2020, migliora di 3 punti nel 2021, ma risulta ancora nettamente sfavorevole (60,2%) rispetto alle medie regionali e nazionali. Questo dato denota un indice di dispersione piuttosto alto, dovuto probabilmente alle difficoltà, al disorientamento e talora alla scarsa motivazione di molti iscritti al CdS. A ciò si aggiunge il dato poco confortante di iC24, che registra una percentuale di abbandoni in crescita dal 2018 al 2021, quando ha toccato la punta del 46,9%, dato superiore di circa 8 punti rispetto alla media regionale e di ben 13 rispetto alla media nazionale. Tutti questi dati sono stati oggetto di grande attenzione da parte del CdS, che infatti ha portato a compimento nel 2022 l'ultima e più radicale azione correttiva da sperimentare, ovvero l'introduzione dell'accesso a numero programmato. In seguito a questa importante modifica ordinamentale, è stato avviato un primo rilevamento interno sulle carriere degli immatricolati dell'a.a. 2022-2023 ed è emerso che, al netto di un 4% di abbandoni, fra gli immatricolati puri attualmente iscritti si registrano i seguenti dati relativi ai cfu acquisiti nella sessione invernale 2023: il 21% non ha sostenuto alcun esame; il 17% ha acquisito 6 cfu; il 19% ha acquisito 12 cfu; il 21% ha acquisito 18 cfu; il 22% ha acquisito 24 cfu. A fronte di un 21% di studenti inattivi entro la prima sessione di esami utile, si riscontra dunque un 79% di studenti attivi, il 62% dei quali ha acquisito da 12 a 24 cfu. Si tratta di dati molto incoraggianti e di gran lunga più favorevoli rispetto al monitoraggio effettuato dal CdS nell'a.a. 2019-2020, quando si era riscontrata una percentuale di inattivi, alla fine della sessione invernale 2020, pari al 48%, a fronte di un esiguo 15% di studenti che avevano conseguito fra i 12 e i 24 cfu.



Per quanto riguarda il rapporto numerico fra studenti e docenti, si segnala un lieve miglioramento di iC19 (da 67,7% a 68,8%), dato più favorevole rispetto alla media regionale (58,6%) e nazionale (54%) e che denota indubbiamente un'offerta formativa stabile e basata su una buona percentuale di personale assunto a tempo indeterminato. Anche iC27, peggiorato dal 2018 al 2020, osserva un lieve miglioramento fra il 2021 e il 2022, mentre iC28, calibrato sugli studenti iscritti al primo anno, osserva un andamento più o meno stabile nell'ultimo quinquennio, con oscillazioni di pochi punti. Si tratta peraltro di valori decisamente più favorevoli rispetto alla media regionale e nazionale, ma, come si è rilevato nelle SMA degli anni precedenti, lo squilibrio numerico fra gli studenti delle cosiddette lingue veicolari e quelle meno frequentate è talmente elevato che la media proposta dagli indicatori offusca le reali criticità.

Per quanto riguarda gli indicatori dell'internazionalizzazione, iC10 e iC10 bis, riallineati sui valori del periodo pre-pandemico (dopo il crollo del 2020), sono comunque molto sfavorevoli rispetto alle medie regionali e nazionali, a riprova che la mobilità dei nostri studenti è piuttosto ridotta. L'indicatore iC11 si abbassa ulteriormente nel 2021 rispetto al 2020, ma si tratta di una tendenza prevedibile in quanto la percentuale riguarda i cfu acquisiti all'estero dai laureati e le restrizioni alla mobilità sperimentate nel 2020 e 2021 hanno determinato un ulteriore abbassamento dei valori.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

Il bando di accesso al CdS relativo all'a.a. 2022-2023 prevedeva 500 posti, ma gli avvisi di carriera sono stati soltanto 195. È necessario, dunque, ampliare la platea degli iscritti con una robusta azione di orientamento in ingresso: occorre innanzitutto potenziare, per il prossimo anno accademico, le attività di orientamento nelle scuole, al fine di informare i maturandi sulle modalità di iscrizione, sulle caratteristiche dell'offerta formativa e sui profili professionali che il CdS concorre a formare. Al contempo, considerando le criticità registrate dagli indicatori sull'internazionalizzazione, si avverte la necessità di promuovere la mobilità degli studenti ricorrendo a strategie di supporto e persuasione.

C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	IND/n./RC-2023: Orientamento nelle scuole
Problema da risolvere Area da migliorare	Contrazione eccessiva delle immatricolazioni a seguito dell'introduzione dell'accesso a numero programmato; disorientamento delle aspiranti matricole provenienti dalla scuola secondaria.
Azioni da intraprendere	È necessario avviare un canale diretto di comunicazione con gli istituti della scuola secondaria al fine di informare le aspiranti matricole sulle modalità di accesso al CdS e sulle caratteristiche dell'offerta formativa. Al momento sono stati raccolti gli indirizzi dei licei linguistici della capitale, ma occorre estendere la ricognizione anche alle altre province del Lazio. Un'iniziativa in tal senso è già stata realizzata con il Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) dal titolo "In ogni lingua c'è il mondo", destinato alla presentazione delle lingue e letterature a minore frequenza, allo scopo di sensibilizzare gli studenti alla scelta di un percorso formativo originale e coerente, non necessariamente incentrato sullo studio delle lingue veicolari.
Indicatore di riferimento	iC00a, iC00b, iC00d
Responsabilità	CGAQ, Consiglio
Risorse necessarie	Nessun risorsa economica. Docenti del CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Questo percorso di PCTO potrebbe essere avviato già per il prossimo anno accademico, al fine di offrire una informazione più capillare e mirata agli studenti in uscita dai licei nell'a.s. 2023-2024.

Obiettivo n. 2	IND/n./RC-2023: Orientamento nella scelta delle sedi Erasmus e nella redazione del progetto formativo
Problema da risolvere Area da migliorare	Difficoltà da parte degli studenti a scegliere la sede universitaria del soggiorno Erasmus e a redigere il progetto formativo.
Azioni da intraprendere	Organizzazione di corsi informativi sui sistemi universitari europei allo scopo di avviare gli studenti all'esperienza Erasmus e aiutarli nella redazione del progetto formativo. Tali corsi dovrebbero essere tenuti con cadenza annuale, nel mese di gennaio, ovvero in prossimità della pubblicazione del bando per le candidature Erasmus.
Indicatore di riferimento	iC10, iC11, iC12
Responsabilità	CGAQ, Consiglio, Delegati all'Internazionalizzazione
Risorse necessarie	Nessuna risorsa economica. Docenti del CdS.
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione potrebbe essere realizzata in sei-otto mesi.